



ASAPS
Associazione
Sostenitori
Amici
Polizia
Stradale
www.asaps.it - sede@asaps.it

Sulla strada – Rassegna stampa del 6 Gennaio 2012

a cura di Gianluca Fazzolari

PRIMO PIANO

Nel 2010 oltre 13mila incidenti in Piemonte: «Una vittima su tre ha meno di trent'anni»

06.01.2012 - Il bilancio ufficiale della Fondazione per la sicurezza stradale Ania ha registrato nel 2010 una strage di giovani: su 13.580 incidenti stradali in Piemonte, infatti, il 21,4% delle vittime della strada e il 36,5% dei feriti non superava i trent'anni. I decessi sono stati 70, ben 7.299 gli automobilisti e i passeggeri che hanno riportato lesioni a seguito di un incidente stradale. Non meno pesante il dato sulla provincia di Torino, che ha visto 6.951 sinistri, 127 morti e 10.449 feriti. In città, invece, gli incidenti sono stati 3.729 con 29 vittime e 5.666 feriti. Il report locale è perfettamente in linea con i dati nazionali. Nel 2010, la maggior parte degli incidenti con vittime è legato al fenomeno delle cosiddette "stragi del sabato sera". In Italia hanno perso la vita in strada 4.090 persone, 1.080 sotto i trent'anni (26,4%). Nelle ore notturne, invece, sono stati 441 i giovani morti, pari al 40,8% dei decessi "under 30". L'indice di mortalità, infatti, si alza nelle notti del weekend: 3,9 decessi ogni 30 incidenti. Lo scorso 16 dicembre, Fondazione Ania e Polizia di Stato hanno lanciato per il sesto anno consecutivo la campagna "Brindo con prudenza" che continuerà anche nel fine settimana dell'Epifania per evitare che i giovani perdano la vita a causa di incidenti stradali e contribuire a diffondere sempre di più la figura del "guidatore designato" come pratica tra i ragazzi che passano le serate in discoteca. «La formula è quella ormai consolidata e che ha consentito di ottenere importanti successi negli anni precedenti. Anche la notte dell'Epifania nelle discoteche che aderiscono all'iniziativa - il Supermarket a Torino e il Boccaccio di Limone Piemonte - i ragazzi troveranno all'ingresso un corner informativo con hostess e steward che li inviteranno a nominare nel proprio gruppo "Bob", il guidatore designato, ovvero colui che si impegna a non bere alcolici per riaccompagnare a casa gli amici in totale sicurezza osservando il motto "Chi guida non beve, chi beve non guida"». Nell'iniziativa sono state coinvolte anche ventidue scuole superiori torinesi. «Solo nell'ultimo fine settimana - spiega Sandro Salvati, presidente della Fondazione Ania - sulle strade italiane sono morti 7 ragazzi che avevano meno di 30 anni. Si tratta dell'ultimo triste bollettino che ogni lunedì riempie le pagine dei giornali. Di fronte a fatti come queste abbiamo tutti il dovere di intervenire per fare in modo che non si parli più delle "stragi del sabato sera". In molti casi gli incidenti del fine settimane sono causate da persone alla guida in stato di ebbrezza. Per contrastare questo fenomeno in molti paesi europei si ricorre abitualmente e da anni alla pratica del guidatore designato».

Fonte della notizia: cronacaqui.it



NOTIZIE DALLA STRADA

Epifania con venti forti e collegamenti interrotti allarme grandine tra Puglia e Abruzzo

Forti raffiche, in particolare sulle regioni tirreniche. Sospesi i traghetti tra la Sardegna, la Liguria e la Campania. Isolata la Corsica. Irraggiungibili anche le isole minori della Sicilia. Bracciante muore in un incidente stradale. Un'onda rompe il vetro di un oblò, 4 feriti a Messina. Allerta della società autostrade per la A14. Rischio neve sull'A8 e l'A9 al confine con la Svizzera. Chiusi per bufera i passi Gardena e Sella

ROMA 06.01.2012 - Pioggia, neve, vento e temperature in picchiata. È questo il "menu" meteorologico per questa giornata dell'Epifania. Il peggioramento del clima si è già avvertito nelle ultime ore di ieri, con piogge violente e forti raffiche, soprattutto sulle regioni tirreniche. Abbondanti nevicate sono previste sulle Alpi, soprattutto in Val d'Aosta, con pericolo valanghe intorno ai duemila metri. E c'è allarme grandine sulla A14, nel tratto tra Foggia e Pescara. Il maltempo, insomma, potrebbe provocare più di un problema ai tanti connazionali che festeggeranno il giorno della Befana mettendosi in macchina per un ponte lungo. O per rientrare dalle vacanze natalizie (domenica rischia di diventare una giornata da bollino rosso).

Auto in un dirupo, muore bracciante. Un bracciante agricolo, Francesco Lauricella, 46 anni, di Palma di Montechiaro (Agrigento), è morto questa mattina in un incidente stradale, avvenuto in contrada Vincinzina, nei pressi di Marina di Palma. L'uomo alla guida di un piccolo fuoristrada è precipitato in un dirupo, andando a sbattere contro la vegetazione e alcune grosse pietre. Sulla dinamica dei fatti sono in corso indagini dei poliziotti del commissariato di Palma di Montechiaro che non escludono che tra le cause possa esservi quella del maltempo che dalla notte, con particolare intensità, imperversa in tutta l'Isola.

Vento e mareggiate. Vento forte, pioggia e mareggiate in Calabria. Sono numerosi dalle prime ore del mattino gli interventi dei vigili del fuoco nelle cinque province per i disagi provocati dalla caduta di alberi e di cartelloni stradali a causa delle intense raffiche di vento che interessano la regione. A Reggio Calabria i vigili del fuoco hanno già effettuato 20 interventi e altri 50 sono in programma per problemi legati ai danni del vento impetuoso che si è abbattuto in tutta la provincia. Sedici interventi anche in provincia di Catanzaro, oltre che nel capoluogo anche nella zona di Lamezia Terme e del Reventino, a Decollatura. Sempre le raffiche di vento protagoniste nel cosentino e nel vibonese, in particolare nella zona di Tropea. Forti mareggiate sulle coste del Tirreno. La Polstrada non segnala particolari problemi per la circolazione sull'autostrada Salerno-Reggio Calabria, sulla statale 106 e nelle arterie interne.

La Regione Toscana ha emesso un avviso meteo valido fino alle 12 per venti forti di libeccio nelle zone del Bacino dell'Ombrone Pistoiese e dell'Alto Mugello. Al momento si registrano raffiche di vento di burrasca (70-80 km/h) sui crinali appenninici e raffiche di venti moderati-forti (40-50 km/h) nel Mugello e nella zona di Firenze. Nelle ultime ore i vigili del fuoco sono impegnati in varie

parti della Toscana per decine interventi di rimozione di rami, di alberi, per controlli sui tetti degli edifici dove sono stati segnalati materiali pericolanti (tegole, comignoli, intonaci esterni, antenne e altri). A causa delle condizioni meteo, forte vento e mare molto mosso, e dopo l'informativa della capitaneria di Porto, la "veleggiata della Befana", tradizionale appuntamento che parte dal porto turistico di Marina di Ragusa, è stata annullata e rinviata a domenica prossima. A causa del forte vento che imperversa sul territorio della Puglia sono stati cancellati alcuni voli negli aeroporti di Bari-Palese e di Brindisi.

Fortissime raffiche sulla costa abruzzese. Rami caduti, alberi e insegne pericolanti hanno reso necessario l'intervento dei vigili del fuoco in numerose occasioni: a **Pescara**, sul lungomare Papa Giovanni XXIII, un semaforo è stato piegato dalle forti raffiche. La presenza dei Vigili è stata richiesta, inoltre, a Loreto Aprutino, Collecervino, Cappelle sul Tavo.

Albero sui binari, deraglia un treno. Un treno è deragliato stamani a Lucca, sembra a causa di un albero finito sui binari. La linea Lucca-Aulla è rimasta bloccata. Non si segnalano feriti tra i pochi passeggeri del convoglio, formato da poche carrozze. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco per rimuovere il locomotore, uscito dai binari dopo l'impatto con la pianta, forse abbattuta dal vento. Secondo una ricostruzione, il primo elemento del convoglio è deragliato inclinandosi su un lato. Il treno era diretto a Lucca e proveniva dalla Garfagnana.

Traghetti. I collegamenti marittimi tra Genova e la Sardegna sono stati sospesi ieri sera per il forte vento, con raffiche fino a 100 chilometri all'ora, che sta spazzando il litorale ligure. Sono ripresi a singhiozzo i collegamenti via mare per Porto Torres e per Genova. In Sicilia, stop agli aliscafi per Lampedusa e Linosa. Danni per le violente raffiche a Palermo.

Un oblò rotto, quattro feriti e una notte di insonnia e di paura per i passeggeri del traghetto 'Caronte' partito ieri sera da Messina e arrivato questa mattina a Salerno. L'allarme per l'adunata sul ponte dei passeggeri è suonato per ben tre volte sulla nave che ha dovuto fronteggiare un mare, hanno riferito gli ufficiali, di forza 9. Non è chiaro se l'allarme sia scattato per un guasto o per l'effettiva emergenza. Le onde hanno sfondato uno dei grandi oblò sul ponte, nel punto in cui si apre l'area ristorante. Quattro dei passeggeri che avevano trovato posto sul ponte sono rimasti leggermente feriti, con contusioni alla testa, alle orecchie e alle mani, causate dal vetro dell'oblò.

Superlavoro per i vigili del fuoco per il maltempo della notte scorsa: gli interventi causati dal forte vento a Catania sono stati 50. Le raffiche hanno scoperchiato numerosi tetti di case rurali e termocoperture, e stradicato alberi finiti in strada. Sull'autostrada Catania-Messina alcuni alberi sono finiti sulla carreggiata, all'altezza di Giarre: le operazioni della polizia stradale continuano ancora stamattina.

Hanno superato tre metri d'altezza le onde che hanno investito stamattina le coste dell'isola di Capri. Il forte vento di maestrale e tramontana ha fatto restare in banchina agli ormeggi i traghetti della Caremar interrompendo i collegamenti sia da Napoli che da Sorrento. Niente quotidiani nelle edicole nel giorno della Befana e nemmeno gli approvvigionamenti dei beni di prima necessità che vengono trasportati dai "ferry boat". Unico scafo ad attraccare nello scalo commerciale dell'isola

-4-

azzurra è stato poco dopo le 10 il catamarano della Snav "Altair", con a bordo una settantina di persone, in gran parte pendolari che lavorano sull'isola.

Vento forte e mare grosso hanno costretto le compagnie marittime a sospendere i collegamenti tra Piombino e Portoferraio, all'Isola d'Elba, da stamani. Il vento di maestrale sta soffiando forte da ieri sera e il mare ha raggiunto, secondo la guardia costiera, forza tra 7 e 8. Le previsioni del bollettino fornito alla capitaneria di Portoferraio parlano peraltro di peggioramenti nel pomeriggio con mare fino a forza 10. Isolata la **Corsica**. Interrotti i collegamenti marittimi ma anche quelli aerei con l'isola, a causa di raffiche a 200 chilometri di velocità e che hanno causato l'interruzione dell'elettricità in oltre 2 mila abitazioni. La compagnia aerea regionale Air Corsica ha annunciato la cancellazione dei voli con Parigi, Marsiglia e Nizza e gli aeroporti sono stati chiusi mentre il traffico marittimo è stato sospeso. Quattrocento vigili del fuoco sono al lavoro per eliminare alberi caduti sulle strade. Tra le più colpite le regioni di Saint-Florent, Bastia e Capo Corso.

Venti forti - 60 chilometri orari - sono segnalati anche a Milano.

Temperature in picchiata. La notte scorsa i fiocchi sono caduti anche in Ciociaria, a Campo Staffi dove lungo la strada che collega Filetino con la località sciistica in provincia di Frosinone si sono accumulati circa venti centimetri che hanno causato difficoltà nelle prime ore del mattino per raggiungere la stazione invernale.

Pericolo grandine. Il vento forte potrebbe creare diversi problemi anche ai tanti che si muoveranno in auto durante questo ponte dell'Epifania. In particolare la Società Autostrade ha lanciato un allarme grandine, per la mattinata di oggi, nel tratto tra Pescara e Foggia della A14 Bologna-Taranto. Possibilità di nevicata invece, sulla A8 Milano-Varese (tra Gallarate e Chiasso) e sull'A9 Linate-Chiasso (tra Turate e Como Brogeda).

Valanghe. Il peggioramento delle condizioni meteo, avverte la Protezione Civile, è dovuto a una perturbazione di origine nord-atlantica che proseguirà anche nelle prossime ore. Sull'arco alpino, segnala il Corpo Forestale, c'è un forte pericolo valanghe, in particolare in Valle d'Aosta. Il pericolo sarà maggiore in prossimità di creste, costoni, conche e canaloni ripidi. A causa del forte vento che soffia sulla regione alcune stazioni sciistiche oggi sono rimaste chiuse mentre altre sono aperte solo parzialmente. A Courmayeur si scia sull'intero comprensorio ad eccezione di alcuni impianti nella parte alta. A La Thuile e a Pila gli impianti sono aperti parzialmente, con l'esclusione di quelli che servono le piste in alta quota. Resta invece chiusa la stazione di Cervinia per il vento che ha raggiunto i 100 chilometri orari. Infine nel comprensorio della Monterosaski sono chiusi gli impianti di Champoluc, Gressoney-La-Trinitè e Alagna, mentre si scia nelle stazioni 'minori' di Brusson, Gressoney-Saint-Jean e Antagnod. Allarme anche nel settore dolomitico sopra i 1.600-1.800 metri, e poi in Lombardia e Friuli. In Alto Adige continua a nevicare lungo la cresta di confine. Anche se nelle ultime ore sono caduti solo pochi centimetri di neve fresca, il forte vento ha fatto aumentare il pericolo valanghe. Sono infatti chiusi per bufera di neve i passi Gardena e Sella. Sono anche state chiuse per pericolo valanghe due strade provinciali nella zona di passo Resia: la Sp 49 di Vallenga da Caprone in poi e la Sp 102 da Roja di Fuori in poi. Passo Giovo è



ASAPS
Associazione
Sostenitori
Amici
Polizia
Stradale
www.asaps.it - sede@asaps.it

-5-

aperto solo con catene. La Centrale viabilità ricorda che per viaggi in montagna serve l'attrezzatura invernale.

Fonte della notizia: repubblica.it

Corona beffa Telepass su scia auto che lo precede, indagato

Ripreso al casello di Civitanova Marche, ora accusato di truffa

MACERATA, 6 GEN - La Procura della Repubblica di Macerata ha aperto un fascicolo a carico del fotografo Fabrizio Corona per truffa ai danni della Società Autostrade. Da un controllo dei filmati delle auto in transito al casello di Civitanova Marche dell'A14, risulta che nel 2010 una Bentley targata Repubblica di San Marino e' transitata piu' volte nella corsia del Telepass sulla scia dell'auto che la precedeva riuscendo cosi' a evitare il controllo (e quindi il pagamento del pedaggio). Corona sostiene che l'auto non e' sua.

Fonte della notizia: ansa.it

SCRIVONO DI NOI

Incidenti stradali in calo del 7%

LA SPEZIA 06.01.2012 - È la prevenzione, il filo rosso che lega un anno di attività della polizia Stradale che fa il consuntivo del lavoro degli uomini e donne impegnati sul fronte della sicurezza. Confermando il trend positivo degli anni passati, nel 2011 **la Polstrada ha rilevato meno incidenti** rispetto al 2010, con un calo stimato intorno al 7%. La strategia attuata per raggiungere tale obiettivo è stata quella di operare su più fronti. Decisivo è stato sicuramente il potenziamento dell'attività di controllo della velocità media attraverso il telelaser, il tutor e altri sistemi. All'intensificazione dell'attività non è però corrisposto un proporzionale all'aumento delle violazioni, a dimostrazione della funzione educativa", che ha indotto nel tempo condotte di guida più responsabili. Inoltre, sono stati potenziati i controlli per la guida in stato di ebbrezza e sotto l'effetto di sostanze stupefacenti. La prevenzione è, infine, passata per l'attività di informazione e di educazione stradale, con la conclusione, nel 2011, del progetto Icarus, cofinanziato per 30 mesi di lavoro dalla Commissione europea, che ha visto la Polizia stradale italiana capofila rispetto ad altri 13 Paesi dell'Unione. In ambito provinciale sono state espresse complessivamente **3.265 pattuglie**, mediamente circa 9 giornalieri. Inoltre, nel corso di un' anno di attività, 23.643 sono state le violazioni contestate (697 i documenti di guida ritirati). Nel 2011 ammontano a 127 i servizi per il controllo della velocità; a 3.911 i conducenti sottoposti a controlli anti alcol e anti stupefacenti di cui 189 segnalati all' autorità giudiziaria (alcol), 5 (droghe) e 18 veicoli confiscati. I servizi complessivamente attuati hanno visto impegnate 269 pattuglie. Pari attenzione è stata



-6-

riservata al traffico nazionale e ai vettori esteri verificando in particolare il rispetto dei limiti di velocità, gli orari di lavoro, i tempi di guida e di riposo, la regolarità documentale del carico e delle autorizzazioni. Sono state contestate complessivamente in ambito provinciale **635 violazioni**. Inoltre, 528 sinistri stradali rilevati, di cui **5 con esito mortale**, 213 con lesioni e 311 con soli danni a cose. Complessivamente 6 le persone decedute mentre 295 sono stati i feriti. Sottoposte a fermo o arresto 11 persone e 199 segnalate in stato di libertà all' autorità giudiziaria.

Fonte della notizia: ilsecoloxix.it

I risultati ottenuti dalla Polizia Stradale durante l'anno passato

Rilevate 110.547 infrazioni, ritirate 2.997 patenti di guida, 2.227 carte di circolazione e decurtati un totale di 162.061

di Domenico Rosa

06.01.2012 Il bilancio 2011 della polizia stradale della Toscana diretta da Vincenzo Feltrinelli si conferma più che positivo. Numerosi i servizi di prevenzione e repressione di illeciti connessi alla circolazione, l'attività di rilevazione dei sinistri, quella di Polizia Giudiziaria, i servizi di scorta in occasione di manifestazioni sportive di rilievo, le scorte ai trasporti eccezionali.

Non sono mancati episodi mirati a garantire la sicurezza e la salvaguardia della vita umana.

I dati relativi al 2011 lo confermano: sono stati rilevati **4.583** incidenti stradali (2.084 in autostrada e 2.499 sulla viabilità ordinaria), di cui **42** con esito mortale (12 in autostrada e 30 in altre strade) con 42 vittime (12 in autostrada e 30 in altre strade . Nei **1.763** incidenti stradali con lesioni rilevati dalla Specialità (541 in ambito autostradale), il numero dei feriti risulta di **2.631**, 886 dei quali in autostrada. Altri **2.778** eventi infortunistici, con soli danni a cose, sono stati oggetto di accertamento.

Il panorama infortunistico è completato dalla disamina dei dati relativi al numero di incidenti con il coinvolgimento di veicoli commerciali con massa superiore a 3.5 t; dei 538 episodi ben **25** hanno visto il coinvolgimento di autobus.

Sono **22** i casi in cui la Specialità si è occupata di incidenti con fuga e omissione di soccorso, con 20 episodi occorsi sulla viabilità ordinaria.

In 181 sinistri è stato accertato il coinvolgimento di conducenti extracomunitari (125 in autostrada).

In generale, rispetto al contesto infortunistico dell'anno 2010, si è rilevata una flessione degli incidenti stradali del 13% circa, concentrata principalmente in autostrada, con un decremento del 21.4%; nello specifico gli incidenti con lesioni da 1915 sono diminuiti a 1763, con un decremento dell'8% circa rispetto al 2010.

Inoltre il numero degli incidenti con esito mortale è rimasto pressoché invariato ma con un numero di vittime decisamente inferiore (14%).



-7-

In tutto sono state effettuate **31.469** pattuglie, di cui 13.920 in ambito autostradale e 17.549 sulla viabilità ordinaria, realizzando in questi contesti operativi **371** servizi di scorta e **2.888** servizi di altra natura, quali ad esempio, i dispositivi per il controllo della velocità (**1.063** i servizi mirati con uso di Autovelox e Teleser) o per il controllo tecnico di veicoli commerciali con l'ausilio dei Centri Mobili di Revisione (con 99 servizi specifici).

La Polizia Stradale ha contestato complessivamente **110.547** infrazioni, ritirando **2.997** patenti di guida, **2.227** carte di circolazione e decurtando un totale di **162.061** punti dalle patenti di guida dei trasgressori. Nel dettaglio, **24.248** violazioni hanno riguardato il superamento dei limiti di velocità, rilevato mediante l'uso di apparecchiature elettroniche (Autovelox o Teleser), **4.584** il mancato uso delle cinture di sicurezza, **2.689** l'uso del telefonino, **1.578** la guida in stato di ebbrezza, **86 la guida** sotto l'effetto di sostanze stupefacenti.

Le persone sottoposte a controllo alcolemico con precursore sono state 82.738, mentre i veicoli sequestrati in seguito all'accertamento delle conseguenti fattispecie di reato e destinati alla successiva confisca, sono in tutto 142.

Sul fronte dei soccorsi sono molteplici gli episodi in cui gli operatori della Polizia Stradale si sono distinti per coraggio, abnegazione e sensibilità:

le intense precipitazioni che alla fine del mese di Ottobre hanno devastato la Lunigiana, in particolare la zona di Aulla, hanno visto gli agenti della Stradale impegnati per ore, nonostante le condizioni climatiche avverse, nel portare soccorso agli utenti in difficoltà, bloccati a seguito delle esondazioni che hanno reso impraticabili le strade.

Sono molteplici gli episodi in cui il loro intervento tempestivo è stato provvidenziale per scongiurare drammatiche conseguenze, come a Follonica dove una ragazza, con chiare intenzioni suicide, si è ravveduta grazie all'intervento dei poliziotti della Stradale di Grosseto; quello di un uomo che seduto sul parapetto del viadotto del Lanzo, sulla SS223, con le gambe nel vuoto, proprio quando sembrava deciso all'insano gesto, è stato ricondotto alla ragione; analogo tentativo evitato grazie agli uomini della Stradale che hanno tratto in salvo un aspirante suicida abbarbicato su un muro a 25 metri dal suolo, sul viadotto di Vinchiana.

Provvidenziale l'intervento degli operatori di Livorno, che allarmati da una colonna di fumo, proveniente da un edificio nell'abitato di San Vincenzo, hanno soffocato l'incendio che, dai locali caldaie, minacciosamente si stava propagando nel resto dello stabile.

Nel corso dell'anno sono state effettuate in regione 31 staffette a per il trasporto di organi e di pazienti in gravi condizioni di salute, spesso bambini, bisognosi di cure mediche tempestive o di trapianto.

Il presidio costante della viabilità di competenza garantisce la sicurezza dei cittadini in modi diversi;

A volte la pattuglia di transito lungo la strada di competenza, congestionata dal traffico si è fermata alla vista di un'auto in panne e si è trovata a dover trasportare in tutta fretta, adagiata sul sedile posteriore, una donna incinta e con le doglie, poiché l'ambulanza chiamata per il trasporto



-8-

era imbottigliata nel traffico; questo è quanto accaduto agli agenti del Reparto di Siena, che hanno soccorso moglie e marito, bloccati sulla Palio, mentre si recavano verso l'ospedale di Poggibonsi. Altre volte la presenza capillare sul territorio consente di contrastare la criminalità, come nel caso di una Peugeot fermata in A1 dalla pattuglia di Arezzo, a bordo della quale è stato rinvenuto un ricco bottino: due borse con 1,3 Kg di oro fino, e tre sacchi con 60 Kg di argento, oltre ad un lingotto in argento di 1,370 Kg e due marsupi, occulti dietro la moquette degli sportelli posteriori, con 1.181.890,00 Euro in banconote da Euro 500. Il conducente, scoperto essere un trafficante di preziosi di origine partenopea, ha offerto tutta la refurtiva agli agenti per contrattare la fuga: è stato arrestato per contrabbando e tentata corruzione.

Numerose le operazioni di Polizia Giudiziaria che hanno consentito di sgominare bande di criminali, ad esempio, le indagini denominate **"SRETAN PUT" (buon viaggio)** e **"GHOST CARS"**, nel primo caso, congiuntamente alla Sottosezione di Montecatini, per contrastare un gruppo organizzato di 7 prapregiudicati, tutti arrestati, di nazionalità serba, croata ed italiana, specializzata nel furto e riciclaggio di Adi autobus turistici e nel secondo caso di stroncare un gruppo criminale composto da tre cittadini italiani di origine campana e calabrese, specializzati nel riciclaggio di vetture rubate; i criminali sono stati arrestati e sono state recuperate e restituite ai legittimi proprietari 7 vetture commercializzate in Toscana. La sola Sottosezione di Arezzo, che presidia una consistente parte del tratto Toscano dell'A1, nel corso del 2011 ha arrestato e sottoposto a fermo **110** persone, sequestrando un totale di 3.420 Kg di tabacchi lavorati esteri, 20 Kg di stupefacenti e 30 bottiglie di metadone.

Fonte della notizia: ilsitodifirenze.it

PIRATERIA STRADALE

Mortale a Ivrea: l'autista ha detto "non mi sono accorto di aver investito un uomo"

L'autista ha 46 anni è accusato di omicidio colposo e omissione di soccorso. Lavora per una ditta di pneumatici. Avrebbe detto di non essersi accorto di aver travolto il pensionato 76enne a Romano Canavese

06.01.2012 - E' un autotrasportatore di 46 anni residente ad Asti l'uomo che mercoledì pomeriggio alla guida di un furgone della ditta per la quale lavora ha investito e ucciso il pensionato 76enne a Romano Canavese. La procura di Ivrea a seguito degli accertamenti compiuti dalla Polizia Stradale lo ha denunciato a piede libero per omicidio colposo e omissione di soccorso. Ieri è stato ascoltato in caserma, l'autista (lavora per una ditta di pneumatici del capoluogo) stava rientrando dopo una serie di consegne nell'eporediese con un furgone Renault bianco. Aveva da poco pranzato in un bar della zona; l'incidente mortale in un tratto di strada a forte traffico nei pressi del casello



autostradale di San Giorgio Canavese. Qui ha travolto Arnaldo Andreani pensionato di Chivasso. L'impatto è stato violentissimo, l'anziano sarebbe deceduto sul colpo. In una sua dichiarazione l'autostradatore ha riferito di *"non essersi accorto di nulla, di non essersi reso conto di aver investito il pensionato in quanto nella zona c'era molto traffico"*; una versione che ora è al vaglio degli inquirenti.

Fonte della notizia: atnews.it

Auto pirata sperona nonna madre e figlia

Polizia stradale, locale e carabinieri sono alla ricerca del pirata della strada che ieri mattina ha provocato in un incidente sulla Cimina all'altezza del chilometro 2,500, nei pressi di un distributore di benzina dove un'utilitaria, condotta da una donna di Vallerano con a bordo la figlioletta di un anno e mezzo e l'anziana madre, è stata sbalzata fuori strada.

VITERBO 06.01.2012 - La Fiat Punto condotta da A.F., 41 anni, percorreva la Cimina verso Viterbo. Giunta nei pressi del distributore la donna, stando a quanto affermano testimoni oculari, ha messo la freccia per indicare che stava svoltando a sinistra per entrare nel distributore. Alle sue spalle è sbucata una Volkswagen Golf di colore azzurro scuro che ha effettuato un sorpasso azzardato senza rendersi conto che la macchina che la precedeva stava cambiando direzione. L'urto, inevitabile, è stato violento e la Punto con le tre donne a bordo è stata speronata finendo fuori strada. L'auto investitrice però ha accelerato ed è sparita. Testimoni hanno preso alcuni numeri di targa che la Polizia stradale sta vagliando. Gli agenti hanno anche lo specchietto retrovisore della Golf con tanto di numero di matricola, e la cattura del pirata della strada potrebbe essere imminente. Le tre occupanti della Punto sono state accompagnate in ospedale. Sembra che non abbiano riportato lesioni gravi.

Fonte della notizia: iltempo.it

CONTROMANO

Frontale contromano sull'Aurelia per evitare un'auto: gravissimo un 28enne in scooter

Il ragazzo, comunque, sembra fuori pericolo di vita. Le operazioni di soccorso sono state gestite dalla centrale operativa del 118. presenti sul posto gli agenti della polizia municipale impegnati nella ricostruzione dell'accaduto.

di F.Tenerelli e L.Simoncelli

SANREMO 05.01.2012 - Stando a una prima ricostruzione, sembra che il giovane che stava



-10-

procedendo da Arma verso la città dei Fiori, abbia invaso l'opposta corsia di marcia, nel tentativo di evitare un'utilitaria Chevrolet, condotta da una donna, di 37 anni (R.G.), che viaggiava con due amiche a bordo, all'uscita del parcheggio del supermercato "LD". L'urto con la Yaris, alla cui guida c'era un'altra donna: D.A., di 37 anni, è stato assai violento e l'immigrato ha riportato un politrauma, ora è ricoverato in ospedale a Sanremo e non sembrerebbe in pericolo di vita. Le operazioni di soccorso sono state gestite dalla centrale operativa del 118. Presenti sul posto gli agenti della polizia municipale impegnati nella ricostruzione dell'accaduto. Entrambe le guidatrici delle vetture coinvolte nell'incidente sono state sottoposte all'alcool test di rito, a cui sono risultate entrambe negative. Il controllo è stato eseguito da una pattuglia dei carabinieri. In seguito la conducente della Yaris grigia, a causa dello choc e del 'trauma da cintura' è stata soccorsa da un equipaggio della croce verde. Stessa sorte anche per due passeggere della Chevrolet. L'incidente e le seguenti operazioni di soccorso, che hanno comportato la chiusura temporanea del tratto di Aurelia, hanno causato lunghe code stradale in entrambi i sensi di marcia.

Fonte della notizia: riviera24.it

INCIDENTI STRADALI

Incidenti stradali: motorino contro auto, un morto a Frosinone

E' avvenuto nel pomeriggio nel comune di Arnara

ARNARA (FROSINONE), 6 GEN - Un giovane e' morto nel pomeriggio in un incidente stradale avvenuto nel comune di Arnara, nel frusinate. La vittima era a bordo di un motorino che, per cause da accertare, si e' scontrato con una vettura. Il drammatico sinistro si e' verificato lungo la strada tra Arnara e Ceccano, sotto il ponte dell'A1 Roma-Napoli. Sono intervenuti i vigili del fuoco, i carabinieri e personale del 118.

Fonte della notizia: ansa.it

Incidenti stradali: cade in dirupo e muore nell'Agrigentino

Vittima un bracciante agricolo di Pama di Montechiaro

PALMA DI MONTECHIARO (AGRIGENTO), 6 NOV - Un bracciante agricolo di 46 anni, Francesco Lauricella, di Palma di Montechiaro, e' morto in un incidente stradale autonomo, avvenuto in contrada Vincinzina, nella zona di Marina di Palma. L'uomo, alla guida di un piccolo fuoristrada, e' precipitato in un dirupo. Per recuperare il cadavere sono intervenuti i vigili del fuoco del nucleo Speleo-alpino-fluviale di Agrigento. Sull'episodio indaga la polizia.

Fonte della notizia: ansa.it



Schianto mortale Aperta inchiesta: omicidio colposo

La tragica fine dell'artigiano Urbani, 39 anni, di Marano

di Natalia Bandiera

MALO 06.01.2012 - Dopo la tragedia costata la vita al titolare della ditta Veneta Clean Roberto Urbani, 39 anni, c'è stata l'apertura di un fascicolo giudiziario da parte del pubblico ministero Alessandro Severi per l'ipotesi di omicidio colposo. Un passaggio quasi automatico per gli incidenti stradali. Il pm vuole vedere chiaro sulla dinamica della tragica carambola sulla quale stanno indagando gli agenti della polstrada di Schio. I poliziotti hanno completato a notte fonda i rilievi dell'incidente avvenuto poco dopo le 19, a Malo, sulla strada che collega i Pini a Marano. Nell'urto mortale sono stati coinvolti tre autovetture ed il furgone Daily su cui viaggiava, seduto sul sedile del passeggero, Urbani morto sul colpo. Quando il corpo sanguinante dell'artigiano è stato estratto da quell'inferno di lamiere non c'era già più nulla da fare. Violentissimo lo scontro con una terza macchina dopo avere sfiorato la Passat station wagon condotta dall'albanese Met Hasa Alketa, 38 anni, residente a Malo, che avrebbe causato la fatale turbativa. Il nome della donna potrebbe essere iscritto a breve nel registro degli indagati per omicidio colposo, una volta completato il rapporto degli agenti della stradale. La trentottenne di Malo, infatti, procedeva con la propria auto in senso opposto al furgone condotto dal giovane dipendente della ditta Veneta Clean Stefano Piva, 28 anni, di Castelnuovo di Isola, tuttora grave. Forse per un colpo di sonno o una distrazione, la donna ha invaso l'altra corsia, obbligando Piva a una manovra disperata per evitare lo scontro, ma innescando l'urto che si è concluso col ribaltamento del Daily. Nello scontro sono rimasti coinvolti anche una Peugeot 307 ed un'Alfa 147, rispettivamente condotte da Paolo Campese, 39 anni, di Marano e Luigi Lealini, 28 anni, di Brogliano. "Colpevoli" entrambi, secondo la prima ricostruzione degli agenti, di trovarsi nel posto sbagliato al momento sbagliato. Met Hasa Alketa, Campese e Lealini sono rimasti feriti in maniera lieve. Gli agenti del comandante De Virgiliis sono rimasti a lungo sul tetatro della disgrazia per accertare come si sono svolti i fatti. Intanto, veniva trasportato a sirene spiegate all'ospedale San Bortolo di Vicenza Stefano Piva, privo di sensi e con ferite su tutto il corpo. Gli altri tre feriti sono stati portati al De Lellis di Schio e sono stati poi dimessi. Paolo Campese si è definito "miracolato". Con la propria auto è finito nel campo sottostante e gli agenti dicono che se l'è cavata perchè procedeva a velocità non sostenuta. I poliziotti della Stradale hanno ascoltato e messo a verbale il suo racconto. L'uomo sotto choc, dopo aver guardato in faccia la morte, ha detto di essere riuscito ad evitare per caso il Daily che dopo lo scontro violentissimo, sembrava una scheggia impazzita.

Fonte della notizia: ilgiornaledivicenza.it



NEL TRATTO TRA FIORENZA E FIERA MILANO

Scontro fra auto sulla A8, due morti Salva la conducente, che era scesa

Dopo un tamponamento un'auto è rimasta bloccata in mezzo alla carreggiata: travolta da una terza vettura

MILANO 06.01.2012 - Un ragazzo di 17 anni e una donna di 30 sono morti in un incidente stradale, avvenuto nella notte tra giovedì e venerdì, all'imbocco di Milano dell'Autolaghi (A-7, A-8) verso Como. Insieme con un'altra donna, che si è salvata, erano a bordo di un'auto, una Lancia Y, tamponata da una Bmw. In base a una prima ricostruzione della polizia stradale, verso le 2 la Lancia è rimasta coinvolta in un lieve tamponamento con una Renault. La donna alla guida si è fermata per constatare i danni ed è uscita dalla vettura: per questo motivo si è salvata. L'altra donna e il minorenne sono invece rimasti sulla macchina, ferma in mezzo alla carreggiata. All'improvviso è arrivata una Bmw, ad alta velocità, e ha speronato la Lancia: i due occupanti sono morti all'istante.

CIRCOLAZIONE BLOCCATA - Per garantire l'intervento in sicurezza delle pattuglie della Polizia Stradale, dei soccorsi sanitari e meccanici, oltre che del personale della Direzione secondo Tronco di Milano, è stato necessario disporre la chiusura del tratto per circa 4 ore, dalle 2.30 alle 6.30. Dalle 8.30 circa la circolazione è tornata regolare.

Fonte della notizia: milano.corriere.it

Incidente stradale: auto contro un palo, muore ragazza

CUNEO 06.01.2012 - Incidente mortale a Cuneo. Una ragazza di 24 anni - Francesca Armando, di Cervasca (Cn) - è deceduta ieri a seguito di uno schianto con la propria automobile. La vettura su cui viaggiava la vittima, per causa ancora da accertare, è uscita fuori strada e si è schiantata contro un palo sulla strada che dalla frazione San Pietro del Gallo porta a Passatore. Sul luogo dell'incidente sono intervenuti i sanitari del 118 ma per la giovane non c'è stato nulla da fare.

Fonte della notizia: torino.oggi-notizie.it

Incidenti stradali: schianto su A5, francese morta in ospedale

Mercoledì scorso l'urto contro il guard-rail a Pontey

AOSTA, 6 GEN - E' morta la notte scorsa nel reparto di rianimazione dell'ospedale Parini di Aosta la trentaduenne Eleonore Desberceaux, rimasta coinvolta mercoledì scorso in un incidente stradale sull'autostrada Aosta-Torino all'altezza di Pontey. La donna era a bordo di un'Audi S5 - condotta dal connazionale Michael Masson, di 25 anni, morto sul colpo - che viaggiava in direzione Torino quando è uscita di strada ed ha urtato violentemente il guard rail per un centinaio di metri.

Fonte della notizia: ansa.it

Sanremo: prognosi riservata e coma farmacologico per il 28enne protagonista dell'incidente a La Vesca

Il marocchino è ricoverato in ospedale: non è in pericolo di vita ma le sue condizioni rimangono molto gravi.

di Carlo Alessi

06.01.2012 - E' ricoverato in prognosi riservata ed in coma farmacologico, Radouane Mellouki, il 28enne marocchino, sfortunato protagonista di un grave incidente stradale, ieri pomeriggio prima delle 15, in un incidente stradale sulla statale Aurelia in zona La Vesca a Sanremo. Il giovane è ricoverato nel reparto di rianimazione con varie ferite su tutto il corpo, un trauma cranico e toracico e diverse fratture al bacino ed alla gamba sinistra. Non è in pericolo di vita ma le sue condizioni rimangono gravi. La dinamica dell'incidente, ricostruita dalla Polizia Municipale, ha visto il 28enne sfiorare una Daewoo Matiz, condotta da una 35enne, R.G., che si stava immettendo sulla carreggiata, all'altezza dell'uscita dal parcheggio dove trovano spazio diverse strutture commerciali. Il giovane a bordo di uno scooter Honda Sh è stato sbalzato insieme al suo mezzo contro un'altra vettura una Toyota Yaris condotta da una donna A.D. di 37 anni. Quest'ultima automobile ha subito un impatto violentissimo tanto da finire sull'opposta corsia di marcia, dopo che alla conducente sono esplosi gli airbag. Sul posto sono subito intervenuti i medici del 118 e le squadre della Croce Verde da Arma e da Sanremo. Il centauro ha riportato gravi ferite, tanto che i medici sul posto hanno chiesto l'intervento dell'elicottero ma hanno poi optato per il trasporto d'urgenza all'Ospedale Borea. Ferita, ma per fortuna in modo meno grave la conducente della Yaris che è stata trasportata al nosocomio della città dei fiori per accertamenti, apparentemente illesa, invece, l'altra donna che stava effettuando la manovra di immissione sull'Aurelia.

Fonte della notizia: sanremonews.it

Auto contro moto, muore centauro

Tragedia sulla statale 394, due i feriti Il motociclista si sarebbe trovato davanti all'improvviso il veicolo guidato da una giovane che ha perso il controllo del mezzo. La vettura ha proseguito la corsa ed è finita contro un furgone per poi ribaltarsi nel fossato

BRENTA, 5 gennaio 2012 - Un centauro di 61 anni mentre viaggiava sulla sua moto diretto verso Varese si è schiantato contro un'auto proveniente dal capoluogo e guidata da una donna. È deceduto sul colpo Egidio Simonetto, residente a Brenta, sposato e con un figlio. Il tragico incidente è avvenuto sulla statale 394, poco dopo la rotonda di Cittiglio. Sul posto sono immediatamente intervenuti gli uomini dell'elisoccorso, i quali però non hanno potuto far altro che constatare la morte del 61enne. Dopo lo scontro, la vettura è andata a sbattere contro un

furgone finendo poi in un fosso. La donna è stata ricoverata al Pronto Soccorso di Cittiglio in condizioni non gravi. Il 61enne, operaio specializzato all'Agusta di Vergiate, era molto conosciuto in paese. «Purtroppo sono stato io a dare la triste notizia alla moglie - racconta il sindaco di Brenta, Gianpietro Ballardin -. La coppia aveva un figlio di circa quarant'anni: un dolore grandissimo per loro, ma anche per l'intera comunità». Il tratto di strada lungo il quale è avvenuto l'incidente è stato chiuso al traffico per diverse ore, e il traffico veicolare deviato all'interno del paese.

Fonte della notizia: ilgiorno.it

ESTERI

Portaerei Usa salva 13 marinai iraniani

Ostaggio dei pirati, stessa nave minacciata da Teheran

NEW YORK, 6 GEN - La marina statunitense ha salvato 13 marinai iraniani che erano finiti ostaggio dei pirati nel mar arabo. Lo rende noto il Pentagono. Il salvataggio è stato effettuato da una delle portaerei statunitensi che il regime iraniano aveva messo in guardia dal ritornare nello Stretto di Hormuz. Nel corso dell'operazione - ha spiegato un portavoce del Pentagono - sono stati arrestati quindici pirati che, secondo le prime informazioni, sarebbero tutti di nazionalità somala.

Fonte della notizia: ansa.it

Formula 1 - Verstappen, da pilota a pirata della strada

Jos Verstappen di nuovo nei guai: l'ex pilota olandese è stato arrestato per aver investito deliberatamente la sua ex compagna. Non è la prima volta che si sente parlare di lui

05.01.2012 - Altri guai per Jos Verstappen: l'ex pilota di Benetton, Stewart e Minardi torna a far parlare di sé, ancora una volta per un episodio che non riguarda certo i circuiti di Formula 1. Il 39enne olandese infatti sembra aver piegato una brutta piega: questa volta di lui si legge nelle pagine di "nera". La polizia di Roermond, cittadina olandese di 56.000 abitanti, ha arrestato Jos nella giornata di mercoledì con l'accusa di aver abusato della sua ex compagna. Secondo la ricostruzione dei fatti, Verstappen martedì notte avrebbe volontariamente investito la donna con la sua auto; il quotidiano *Algemeen Dagblad* riporta anche che la ragazza in questione, 24 anni, ha presentato subito denuncia per le contusioni e le botte riportate. "*Non temo ritorsioni*", avrebbe anche dichiarato. Verstappen dopo l'accaduto infatti si era allontanato dal "luogo dell'incidente", presentandosi poi il giorno successivo presso la stazione di polizia, dove è stato tenuto in custodia cautelare. Non è la prima volta che il pilota olandese si trova nei guai per un fatto d'amore: già nel novembre scorso, Jos si era trovato a dover rispondere alla giustizia, in seguito ai maltrattamenti



-15-

ai danni della ex moglie Sophie Kumpfen. Era il 2009 e la vicenda sfociò in divorzio. Dieci anni fa invece, Verstappen fu accusato di aver causato una frattura alla testa di un uomo su una pista di kart. Lo scorso mese invece è stata la volta della polemica con Michael Schumacher, di cui era stato compagno di squadra, accusato di aver utilizzato, nel lontano 1994, un'auto "illegale, aiutati da sistemi elettronici vietati". Ora è tempo per un'altra polemica, ma di ben altra importanza...

Fonte della notizia: it.eurosport.yahoo.com

LANCIO SASSI

Vandalismi e botte a carabiniere, tre minori denunciati

L'episodio e' avvenuto a Livorno la scorsa notte

LIVORNO, 6 GEN - Lanciavano sassi e vasi contro le auto in sosta; buttavano in terra gli scooter; danneggiavano le vetrine dei negozi. E quando un carabiniere ha tentato di fermarli gli hanno sferrato un pugno sul naso, rompendoglielo, per poi fuggire. Alla fine sono stati fermati e denunciati tre amici di 17 anni (due livornesi e uno spezzino), tutti incensurati. E' successo a Livorno la notte scorsa. Le prime segnalazioni al 112 sono arrivate dagli abitanti di alcune strade del centro, intorno alle 4. Così e' cominciata la caccia ai baby vandali.

Fonte della notizia: ansa.it

SBIRRI PIKKIATI

Picchia barista, volontari 118, infermieri e cc, arrestato

Nei guai un quarantenne bloccato a Cecina. Era ubriaco

LIVORNO, 06 GEN - Ha aggredito un barista, ha picchiato i volontari di un'ambulanza e gli infermieri dell'ospedale e reagito violentemente ai carabinieri che cercavano di fermarlo. Per questo un quarantenne di Rosignano (Livorno) e' stato arrestato a Cecina. L'episodio e' accaduto la notte scorsa. Personale del 118 e carabinieri sono stati allertati dopo che l'uomo, ubriaco, aveva iniziato a disturbare i passanti e i clienti di un pub e a niente sono servite le rimostranze del titolare del locale, che dopo essere stato aggredito ha chiesto aiuto al 112.

Fonte della notizia: ansa.it

Automobilista senza assicurazione insulta vigilessa



ASAPS
Associazione
Sostenitori
Amici
Polizia
Stradale
www.asaps.it - sede@asaps.it

-16-

Diverbio in piazza Kennedy L'uomo è stato denunciato. Sequestrata la sua auto

Ancona, 5 gennaio 2012 - Ha insultato pesantemente una vigilessa di Ancona che gli contestava la mancanza dell'assicurazione dell'auto in sosta in piazza Kennedy. Un cittadino turco, residente a Chiaravalle, è stato così denunciato per oltraggio a pubblico ufficiale. L'uomo era in compagnia della moglie e ha prima cercato di giustificarsi sostenendo di aver avuto problemi con la sua agenzia assicurativa, poi sono iniziati gli insulti. La sua auto è stata sequestrata.

Fonte della notizia: ilrestodelcarlino.it

NON CI POSSO CREDERE!!!

Niente ricevuta, al comando dei vigili è finita la carta

Il disservizio. La replica del comandante: «Problema già risolto, ma bisogna economizzare»
di Anna Campaniello

06.01.2012 - «La ricevuta? Ripassi tra qualche giorno, non abbiamo più carta per la stampante». Almeno una decina di utenti che ieri mattina si sono recati al comando della polizia locale di Como, in viale Innocenzo, si sono sentiti ripetere questa frase da un dirigente del corpo municipale in servizio allo sportello per il pagamento delle contravvenzioni. Nello sconcerto generale, gli utenti sono stati invitati a ripassare oppure a richiedere la documentazione tramite posta elettronica per aggirare il problema dei cassette della stampante desolatamente vuoti. Un episodio che ha generato inevitabili lamentele e proteste degli utenti, spiazzati da una situazione al limite del paradossale. «Non c'è alcuna difficoltà e il problema è già stato risolto – assicura ora il comandante della polizia locale di Como Vincenzo Graziani – C'è stato effettivamente un momento di mancanza di carta ma legato esclusivamente al passaggio dagli uffici di Palazzo Cernezzì al comando. Appena è stato chiesto il rifornimento, la scorta è arrivata e abbiamo tutta la carta che ci serve». Assieme con i rifornimenti è arrivata però anche un'indicazione sulle nuove modalità di utilizzo delle stampanti. «Abbiamo dato nuove direttive con l'obiettivo di evitare sprechi e costi inutili – conferma il comandante Graziani – La carta c'è, ma abbiamo chiesto maggiore attenzione nell'uso perché è giusto risparmiare ovunque sia possibile, anche nelle piccole cose. Economizzare ed evitare gli sperperi è un dovere di tutti, soprattutto di chi utilizza risorse che sono comunque pubbliche e quindi della collettività».

Fonte della notizia: corrierecomo.it